

Nella terra del vino piemontese una tabina per il baccalà vicentino

Associazione.

Sarà il dodicesimo club in tutta Italia dedicato al piatto

Un gruppo di amici riuniti nel nome del baccalà. E' la «Tabina Bragalon Baccalà club», la nuova associazione nata a Gattinara che ha voluto unire lo spirito goliardico dei «tabinat» ad attività di promozione e divulgazione del baccalà alla vicentina. Il sodalizio, infatti, nasce sotto l'egida della Venerabile Confraternita del Baccalà alla Vicentina che, con quello gattinarese, conta dodici club in tutta Italia. I soci fondatori sono Massimo Zanforlin (presidente), Claudio Peretti (vice presidente), Fabrizio An-



L'inaugurazione del «Club del baccalà» a Gattinara

gelino Giorzet (segretario), Carlo Cametti (cassiere), Paolo Schirru e Paolo Erbetta (revisori dei conti), Gabriele Gervasio, Flavio Erbetta e Sandro Barattino (consiglieri). L'associazione non ha fini di lucro e organizzerà cene conviviali per i soci, ol-

tre a partecipare alla prossima Festa dell'uva. Il 25 settembre il club riceverà una targa a Sandrigo (Vicenza), paese del Re del baccalà alla vicentina, da Antonio Chemello, proprietario del noto ristorante «Da Palmerino» e ispiratore del gruppo. [G. OR.]